

# Sistema Antifurto B2



## Istruzioni per l'installazione



---

## INDICE

Note di sicurezza ..... 4

### **1- GENERALITÀ SUL SISTEMA** Pag. 5

Schema Generale ..... 6

Dispositivi collegabili  
all'Unità Centrale ..... 7

Assorbimento dei  
componenti del sistema ..... 7

Caratteristiche tecniche  
dell'Unità Centrale B2UC0001 ..... 8

### **2- SCHEMI DI COLLEGAMENTO** Pag. 9

Collegamento dei dispositivi  
al bus di sistema ..... 10

Collegamento  
dell'Alimentatore B2AL0001 ..... 11

Collegamento di modulo GSM o  
carichi generici all'Alimentatore ..... 12

Collegamento dei sensori  
ai moduli B2MIA101 ..... 13

Collegamento dei sensori  
ai moduli B2MI0401 ..... 14

Collegamento di carichi  
al modulo B2MO0201 ..... 16

Copertura  
antimanomissione EBTAM ..... 17

Collegamento del  
contenitore metallico B2CTME01 ..... 18

Installazione  
dell'Unità Centrale B2UC0001 ..... 19

### **3- MESSA IN SERVIZIO** Pag. 21

Premessa ..... 22

Messa in servizio del sistema ..... 23

Apprendimento ..... 25

Identificazione ..... 26

- Individuazione dispositivi ..... 26

- Associazione di un nome simbolico  
ai dispositivi ..... 27

- Verifica funzionamento moduli ..... 28

- Stato dei sensori collegati ..... 29

- Cancellazione di un dispositivo ..... 29

Test Dispositivi ..... 31

- Test Ingressi ..... 32

- Test Uscite ..... 32

- Test Sirene ..... 32

- Test Batteria ..... 33

- Test Qualità Trasmissione ..... 33

Data e Ora ..... 34

Messa in servizio terminata ..... 35

## Note di sicurezza

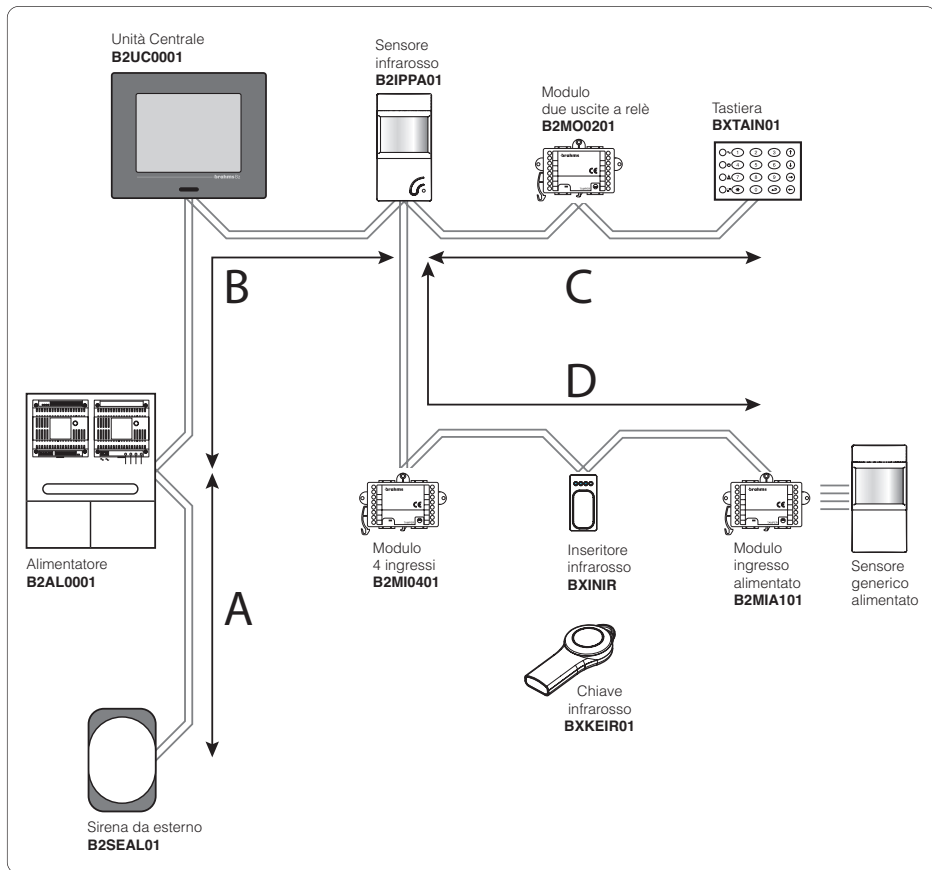
### ATTENZIONE

- Leggere attentamente le istruzioni, prima di iniziare l'installazione ed eseguire gli interventi come specificato dal costruttore.
- È vietato utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti o impropri.
- È vietato manomettere o modificare il prodotto.
- La rimozione delle etichette sulla scheda farà decadere la garanzia.
- Utilizzare sempre ricambi originali.
- L'installazione, la programmazione, la messa in servizio e la manutenzione del prodotto deve essere effettuata soltanto da personale tecnico qualificato ed opportunamente addestrato nel rispetto delle normative vigenti. Le installazioni dei sistemi di sicurezza sono regolamentate e consentite a personale in possesso delle qualifiche richieste a norma di legge, ivi comprese le osservanze sulla prevenzione infortuni.
- Operare in ambienti sufficientemente illuminati e idonei per la salute e utilizzare strumenti, utensili ed attrezzature in buono stato.
- Al termine dell'installazione verificare sempre il corretto funzionamento dell'apparecchiatura e dell'impianto nel suo insieme.
- Non installare i dispositivi all'esterno o in luoghi dove essi siano sottoposti a stillicidio o a spruzzi d'acqua.
- Trattare con cura i dispositivi, contengono parti elettroniche fragili e sensibili all'umidità.
- Togliere sempre la tensione di alimentazione prima di effettuare qualsiasi intervento sui dispositivi.
- L'impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità con le normative in vigore nel paese di installazione.

---

## GENERALITÀ SUL SISTEMA

**Schema Generale**



**Il bus di sistema consente:**

- collegamento non polarizzato dei dispositivi;
- una lunghezza massima totale di cablaggio di 400 metri (A+B+C+D in figura );
- una distanza massima di 200 metri fra l'alimentatore il dispositivo più lontano (B+D in figura);
- il collegamento di massimo 32 dispositivi facenti parte del sistema con topologia libera;

**⚠ ATTENZIONE**

Per ottenere le massime prestazioni dal sistema si consiglia l'utilizzo di doppino twistato non polarizzato, non schermato di sezione minima 0,5 mm<sup>2</sup>.

**Dispositivi collegabili all'unità centrale**

- Tastiera da incasso..... BXTAIN01
- Sensore ad infrarossi passivi ..... B2IPPA01
- Modulo a due uscite a relè..... B2MO0201
- Modulo a 1 ingresso alimentato ..... B2MIA101
- Modulo 4 ingressi non alimentati .... B2MI0401
- Sirena autoalimentata da esterno.... B2SEAL01
- Alimentatore ..... B2AL0001
- Chiave infrarosso ..... BXKEIR01
- Inseritore per chiave a infrarosso.... BXINIR Utilizzabile solo con chiave modello BXKEIR01

L'inseritore BXIRI può essere integrato in frutti delle serie civili elencate nella tabella che segue.

Codice	Modello
BXINIRMA	Ticino Magic
BXINIRLV	Ticino Living
BXINIRLI	Ticino Living International
BXINIRTL	Ticino Living Light
BXINIRPB	Gewiss Play Bus

Codice	Modello
BXINIRGB	Gewiss 20
BXINIRVN	Vimar Idea nera
BXINIRVB	Vimar Idea bianca
BXINIRAN	Ave Noir
BXINIRAB	Ave Blanche

**Assorbimenti dei componenti del sistema**

DISPOSITIVI	ASSORBIMENTO MEDIO
Unità Centrale B2UC0001	25 mA
Tastiera da incasso BXTAIN01	22 mA
Sensore ad infrarossi passivi B2IPPA01	9 mA
Modulo a due uscite a relè B2MO0201	12 mA
Modulo a 1 ingresso alimentato B2MIA101	(senza carico in uscita) 13 mA
Modulo a 4 ingressi non alimentati B2MI0401	3 mA
Sirena autoalimentata da esterno B2SEAL01	18-90 mA
Inseritore per chiave a infrarosso BXINIR	30 mA

**⚠ ATTENZIONE**

La somma della corrente assorbita dai dispositivi collegati al bus non deve superare la massima corrente erogabile dall'alimentatore (500 mA).

**Caratteristiche tecniche dell'Unità Centrale B2UC0001**

Generalità sul sistema 1

**Alimentazione principale**

• Tensione di alimentazione	12÷35 Vcc
• Corrente assorbita Max	30 mA

Il modulo è alimentabile esclusivamente tramite I BUS di sistema

**Caratteristiche meccaniche**

• Peso	170 g.
• Dimensioni (L x H x P)	116x95x27 mm
• Materiale del contenitore	ABS
• Grado di protezione	IP 30

Conforme al livello di sicurezza II CEI 79-2

**Caratteristiche climatiche**

• Temperatura di funzionamento	0 ÷ 40 °C
• Massima umidità relativa in funzionamento	93% UR senza condensa
• Temperatura di stoccaggio	-10 ÷ 50 °C
• Massima umidità relativa per lo stoccaggio	85% UR senza condensa



La tastiera del touch screen come anche la tastiera supplementare BXTAIN01 mette a disposizione di ciascun utente un numero di combinazioni per il codice di accesso superiore a 1.000.000.

---

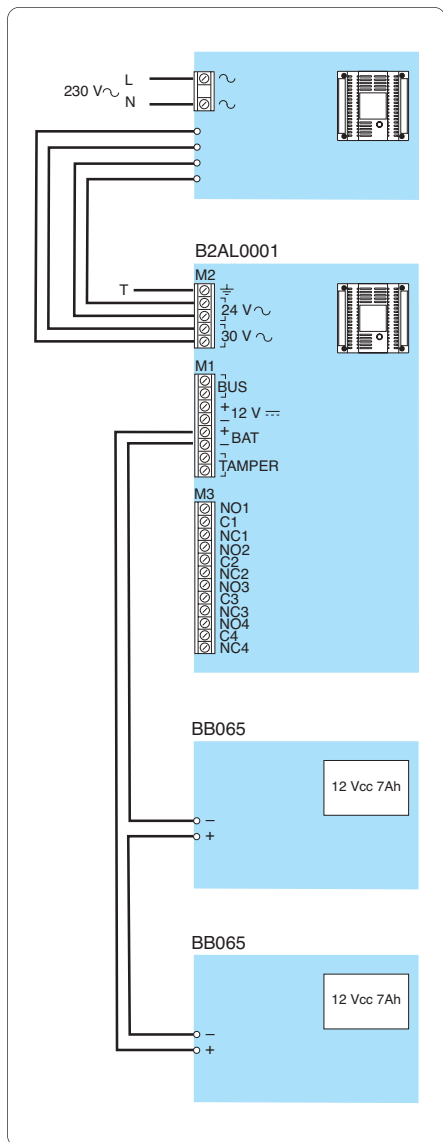
SCHEMI DI COLLEGAMENTO

**2**

Schemi di collegamento



**Collegamento dell'Alimentatore B2AL0001**

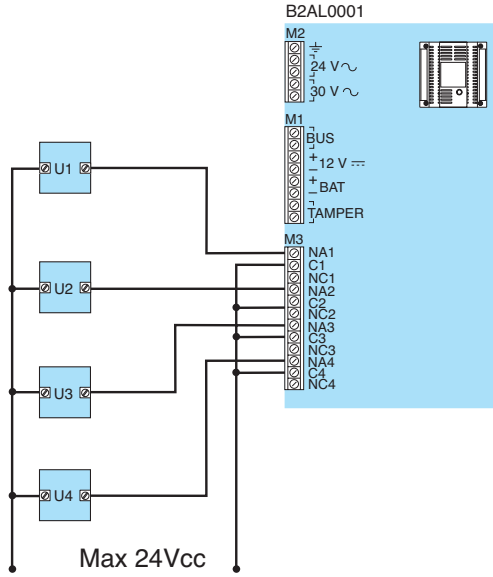
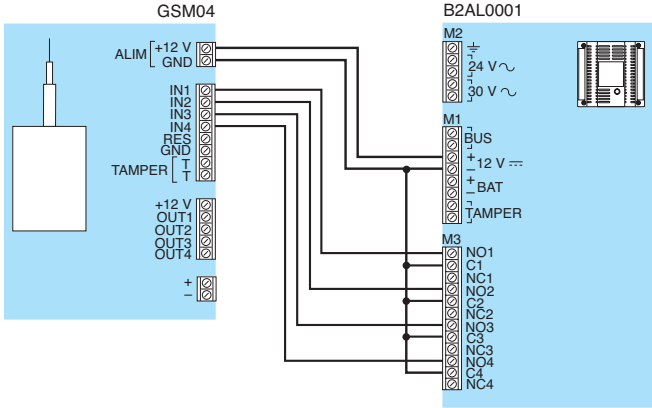


**⚠ ATTENZIONE**

- L'apparecchiatura è alimentata dalla tensione di rete, 230 Vca - 50/60 Hz, e deve, quindi, essere previsto un collegamento di messa a terra tramite gli appositi morsetti. Il mancato collegamento a terra di tutte le parti metalliche accessibili renderà insicuro l'utilizzo dell'apparecchiatura.
- Per l'alimentazione 230Vca è indispensabile l'utilizzo di un cavo a doppio isolamento (con doppia guaina), secondo quanto indicato dalle norme sulla sicurezza elettrica.
- Utilizzare capicorda per il collegamento alla rete 230Vca - 50/60 Hz.
- Proteggere l'apparecchiatura con un idoneo dispositivo di sezionamento a protezione della rete di alimentazione quale un interruttore bipolare (o altro) facilmente accessibile.
- Utilizzare un foro passacavi per il passaggio del solo cavo di collegamento alla rete 230Vca - 50/60 Hz.
- La sostituzione della batteria tampone va effettuata solo da personale qualificato. Lo smaltimento va eseguito secondo quanto stabilito dalle normative vigenti. Utilizzare esclusivamente batterie al piombo sigillate.

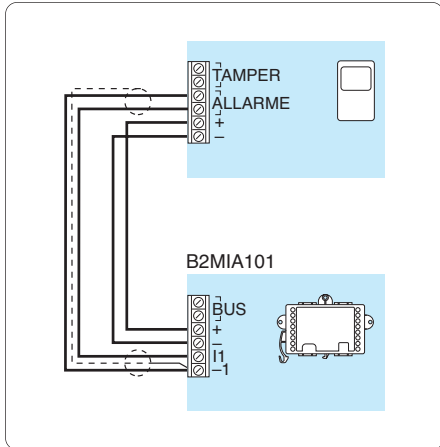
**Collegamento di modulo GSM o carichi generici all'Alimentatore**

2  
Schemi di collegamento

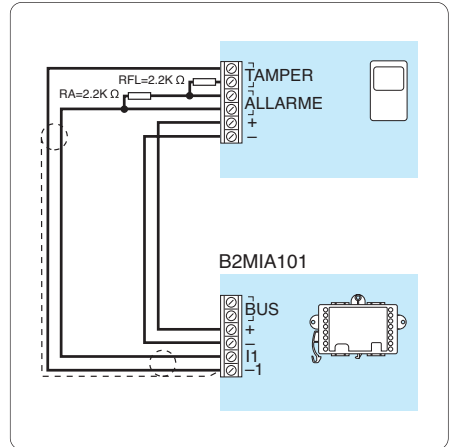


**Collegamento dei sensori ai moduli B2MIA101**

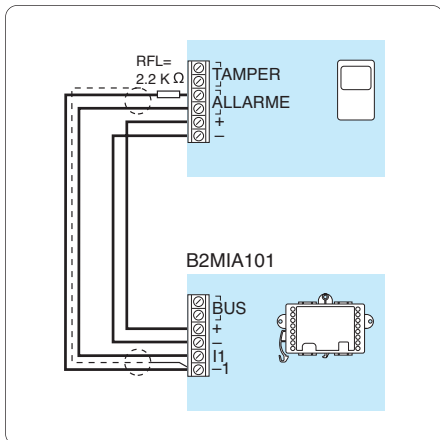
Collegamento per sensori con contatti Normalmente Chiusi o Aperti **senza bilanciamento**.



Collegamento per sensori con contatti Normalmente Chiusi **con doppio bilanciamento**.



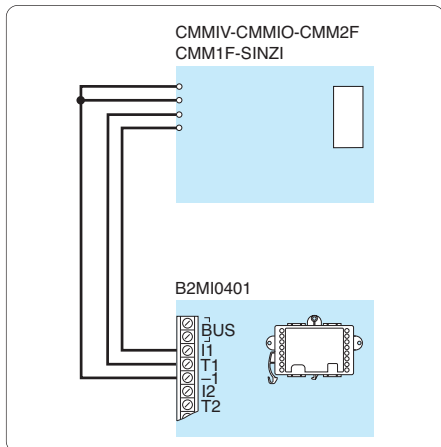
Collegamento per sensori con contatti Normalmente Chiusi **con singolo bilanciamento**.



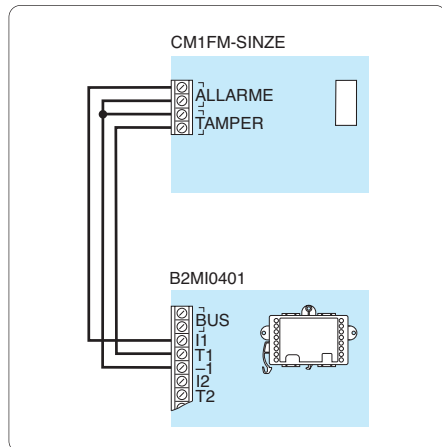
2  
Schemi di collegamento

**Collegamento dei sensori ai moduli B2MI0401**

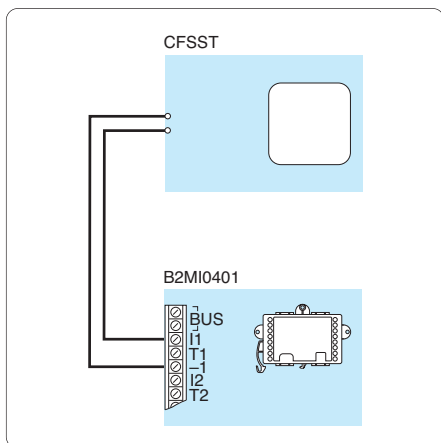
Collegamento di contatti magnetici e di sensori di sfondamento muri/recinzizioni (SINZI) a quattro fili.



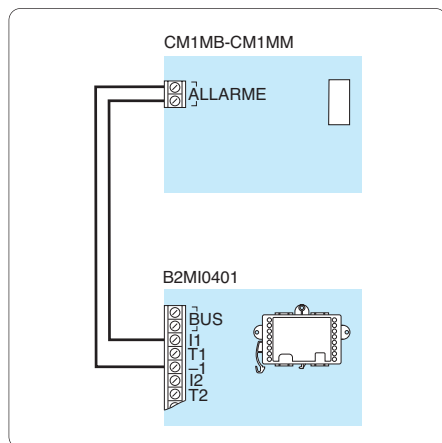
Collegamento di contatti magnetici e di sensori di sfondamento muri/recinzizioni (SINZE) con quattro morsetti.



Collegamento di contatti a fune per tapparelle a due fili.



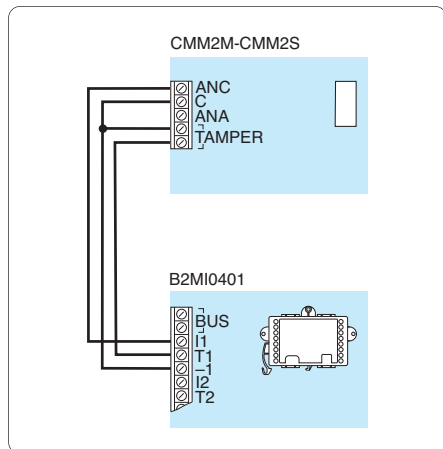
Collegamento di contatti magnetici con due morsetti.



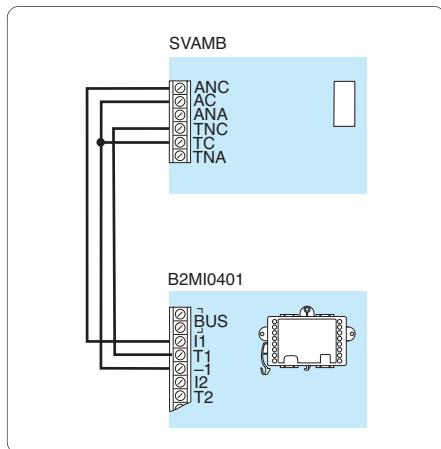
2  
Schemi di collegamento

**Collegamento dei sensori ai moduli B2MI0401**

Collegamento di contatti magnetici con cinque morsetti.



Collegamento di sensori a vibrazione con sei morsetti.



**CONTATTI E SENSORI BRAHMS**

**CONTATTI PER TAPPARELLE/SERRANDE**

CFSST            contatto a fune precablato due fili

**CONTATTI MAGNETICI**

CMMIV            contatto magnetico da incasso/superficie precablato a quattro fili

CMMIO            contatto magnetico da incasso precablato a quattro fili

CMM2F-CMM1F    contatto magnetico a vista precablato a quattro fili

CM1MB-CM1MM    contatto magnetico a vista con due morsetti

CMIFM            contatto magnetico da incasso con quattro morsetti

CMM2M            contatto magnetico a vista con cinque morsetti

CMM2S            contatto magnetico a vista in alluminio di potenza con cinque morsetti

**SENSORI A VIBRAZIONE**

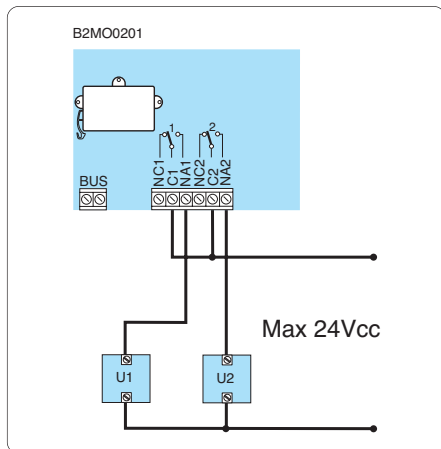
SVAMB            sensore sfondamento vetri con 6 morsetti

SINZI            sensore sfondamento muri/recinzione a quattro fili

SINZE            sensore sfondamento muri/recinzioni in box con quattro morsetti

**Collegamento di carichi al modulo B2MO0201**

Collegamento del modulo a due uscite a relè B2MO0201 a un carico generico (U1 e U2).

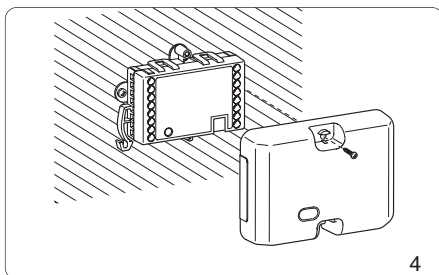
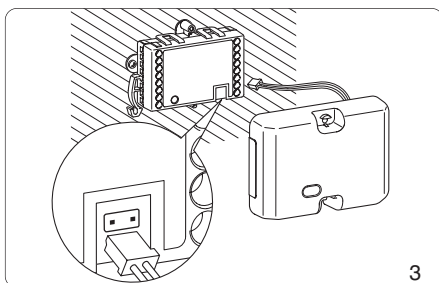
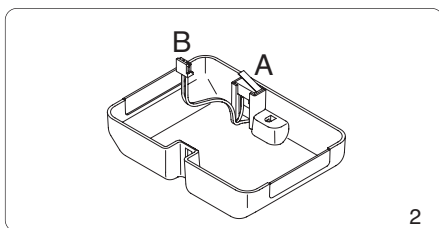
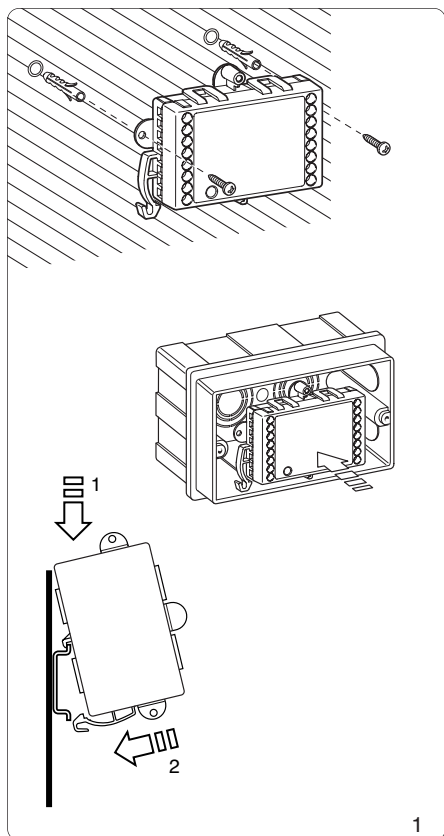


**Copertura antimanomissione EBTAM**

L'utilizzo di questa copertura (fig.2) si rende indispensabile qualora si intendano dotare i moduli di un dispositivo antiapertura e antimanomissione per raggiungere il livello II di sicurezza secondo quanto richiesto dalla Norma CEI 79-2.

**INSTALLAZIONE**

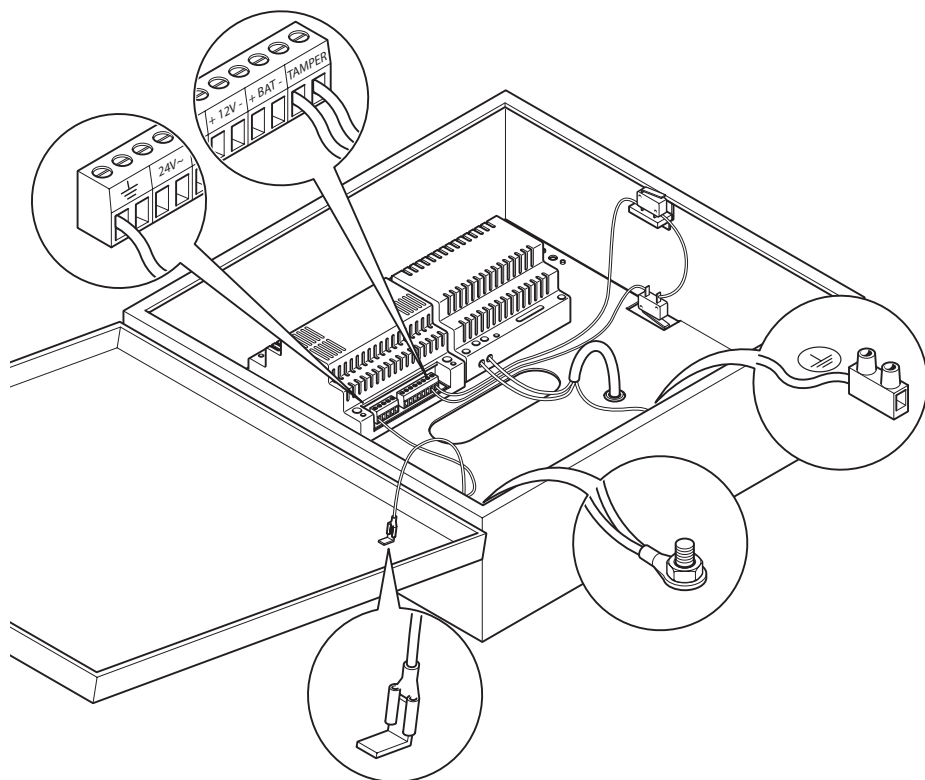
I moduli (B2MIA101, B2MI0401, B2MO0201) possono essere installati a parete su una superficie perfettamente piana oppure all'interno di una scatola di derivazione o ancora su guida din (fig. 1). Togliere il ponticello presente sul modulo e inserire quello presente sulla copertura (fig. 3). Fissare la protezione al modulo tramite la vite in dotazione (fig. 4) facendo attenzione che nella posizione prescelta, la levetta (A) del microinterruttore della protezione sia azionata e che il cavo di collegamento (B) fra copertura e modulo non si venga accidentalmente a trovare fra i due elementi.



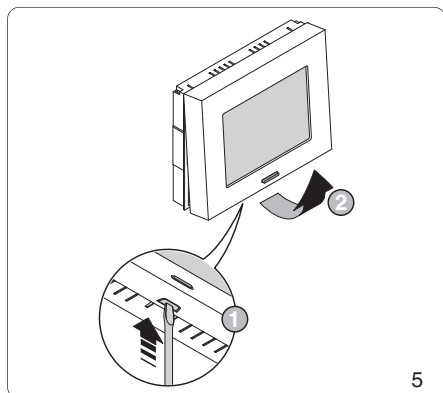
**Collegamento del contenitore metallico B2CTME01**

**2**

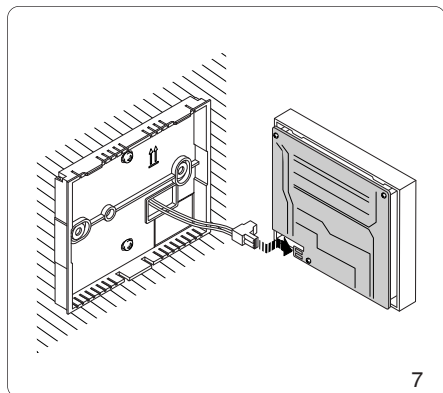
Schemi di collegamento



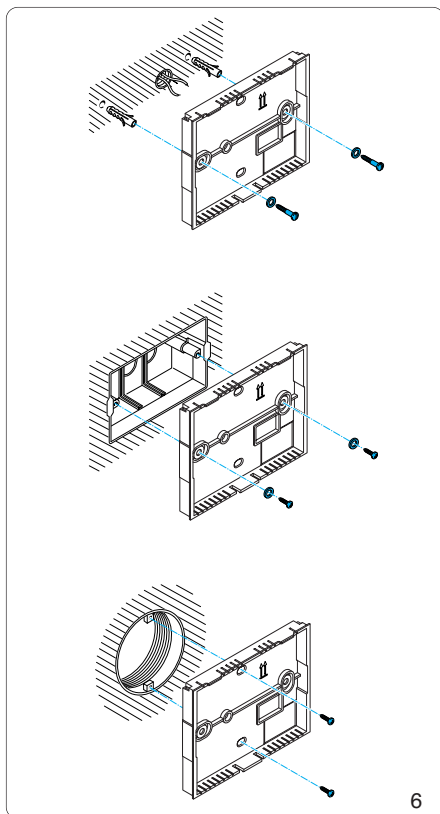
**Installazione dell'Unità Centrale B2UC001**



5



7



6

Aprire l'apparecchio agendo con un cacciavite attraverso la feritoia (fig. 5). Fissare il fondo alla parete utilizzando le viti ed i tasselli in dotazione o su una scatola incasso (fig. 6).

Si consiglia di installarlo su superfici piane, evitando il serraggio eccessivo delle viti.

Collegare i cavi del doppino ai morsetti del connettore in dotazione ed innestarlo sul circuito stampato (fig. 7). Richiudere l'apparecchio.

Dopo aver effettuato i collegamenti fra i vari dispositivi dell'impianto collegare l'alimentatore B2AL0001 alla rete locale.



---

MESSA IN SERVIZIO

**Premessa**

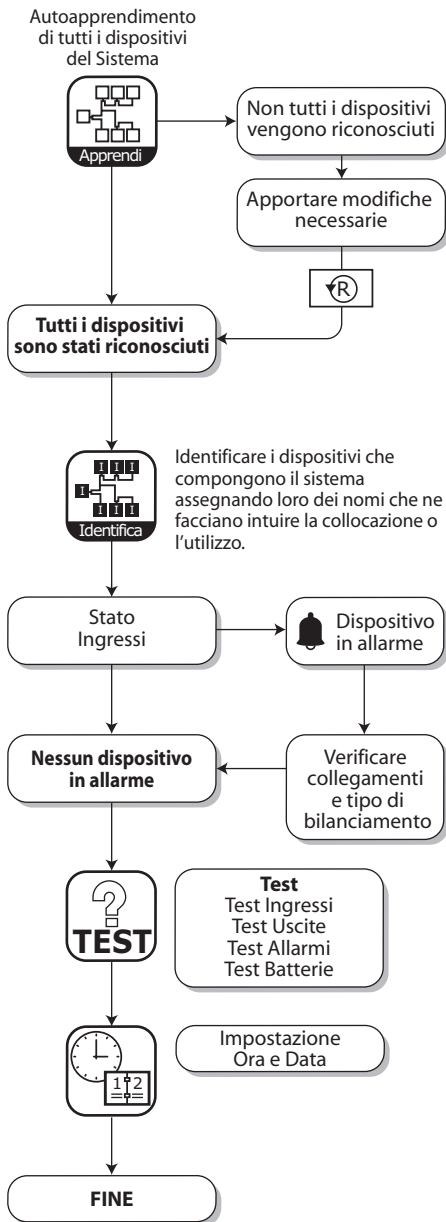
Gli obiettivi della “Messa in Servizio” sono:

- Verificare che tutti i collegamenti siano stati correttamente eseguiti.
- Verificare che l’Unità Centrale sia in grado di comunicare con tutti i dispositivi del sistema.
- Verificare il corretto funzionamento di ogni dispositivo.
- Impostare i parametri principali di ciascun dispositivo.

Pertanto in questo capitolo verranno illustrate solo le funzioni relative alla Messa in Servizio, tutte le altre funzioni verranno dunque volutamente tralasciate, per essere in seguito trattate nel **Manuale Tecnico**.

Consigliamo di seguire la procedura illustrata qui accanto che riassume i passaggi essenziali per una corretta “Messa in Servizio”.

Messa in servizio

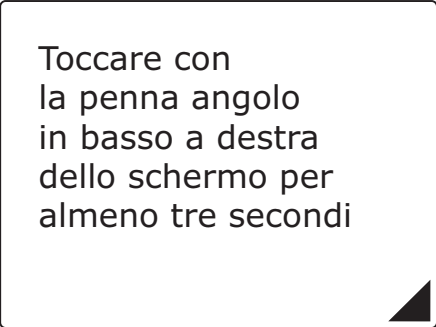


## Messa in servizio del Sistema



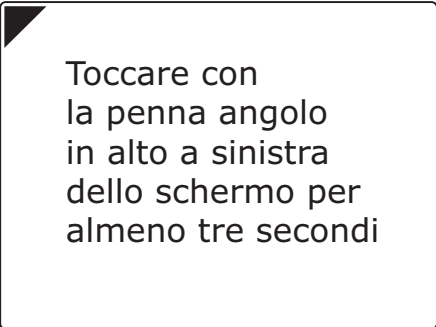
Attendere ....

Fig. 1



Toccare con  
la penna angolo  
in basso a destra  
dello schermo per  
almeno tre secondi

Fig. 2



Toccare con  
la penna angolo  
in alto a sinistra  
dello schermo per  
almeno tre secondi

Fig. 3

Al primo avvio del sistema, dopo un breve tempo d'attesa (fig. 1), appariranno le istruzioni per la taratura del display (figg. 2 e 3).

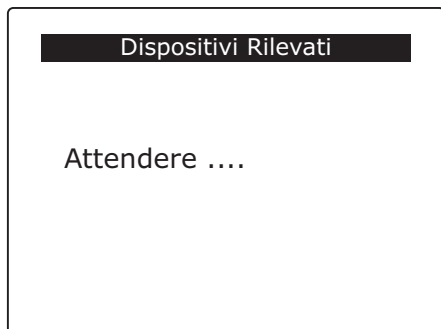


Fig. 4

Una volta terminata la taratura delle dimensioni del display seguendo le semplici indicazioni, il sistema rileverà automaticamente i dispositivi collegati (fig. 4).



Fig. 5

A questo punto apparirà l'elenco e il numero dei dispositivi rilevati contraddistinti da un'icona diversa per ciascun tipo di dispositivo (figg. 5, 6).

Per scorrere l'elenco completo dei dispositivi rilevati, premere i pulsanti .

Se un dispositivo non viene riconosciuto in questa fase, può significare che esso non è stato collegato correttamente.

Una volta risolti gli eventuali problemi di collegamento, l'apprendimento dei dispositivi può essere ripetuto con la semplice pressione dell'icona .



Fig. 6

Premendo l'icona **ESC**, torneremo ora al "Menù Tecnico" (fig. 7).

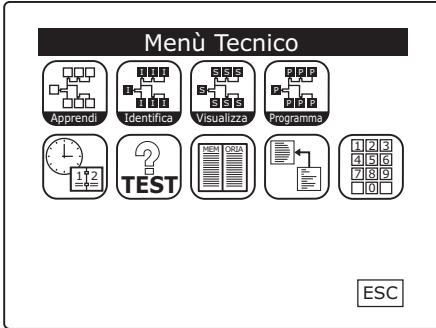


Fig. 7

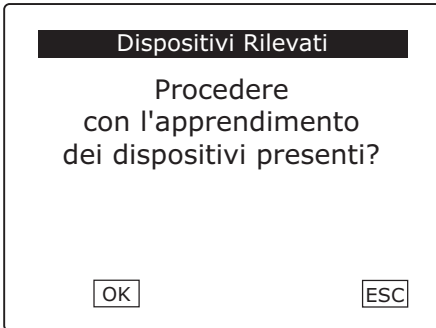


Fig. 8

Nelle pagine che seguono analizzeremo SOLO le voci del "Menù Tecnico" utili ad eseguire correttamente la messa in servizio (fig. 7).

-  Apprendi dispositivi
-  Identifica dispositivi
-  Test dispositivi
-  Data e ora

 **Apprendimento**

Premendo l'icona "Apprendi" è possibile ripetere il rilevamento dei dispositivi collegati (fig. 8).



**È importante, prima di procedere con la messa in servizio, che tutti i dispositivi vengano riconosciuti dal sistema**

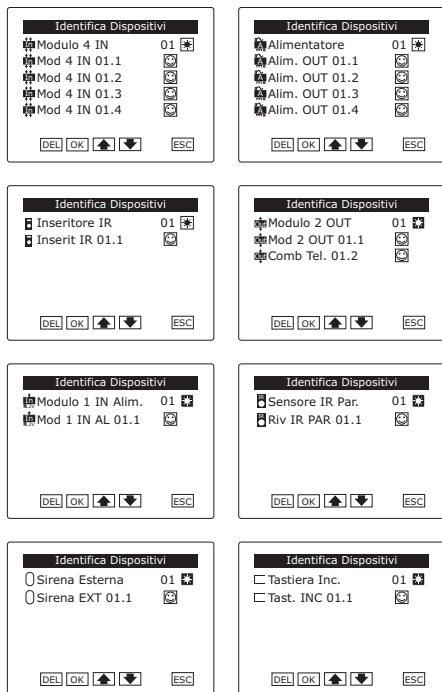


Fig. 9



**Identificazione**

Premendo l'apposita icona, procediamo ora all'identificazione dei dispositivi.

In questa fase della messa in servizio, potremo individuare nominare e programmare i componenti del sistema antifurto.

Per facilitare l'identificazione, ogni singolo dispositivo e sue eventuali uscite o ingressi, numerati in maniera progressiva, appaiono ora nell'elenco divisi per pagine (fig. 9).

Per scorrere le pagine contenenti l'elenco dei dispositivi, utilizzare le icone .

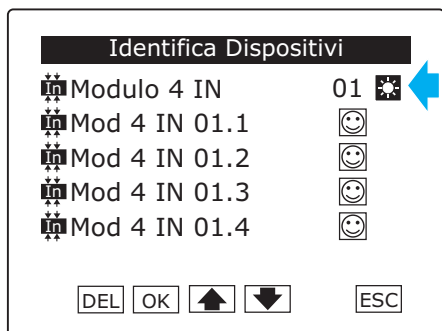


Fig. 10

**INDIVIDUAZIONE DISPOSITIVI**

L'icona ☼ permette di attivare i led e i buzzer presenti sui dispositivi collegati, e di individuarne la posizione all'interno dell'ambiente (fig. 10).

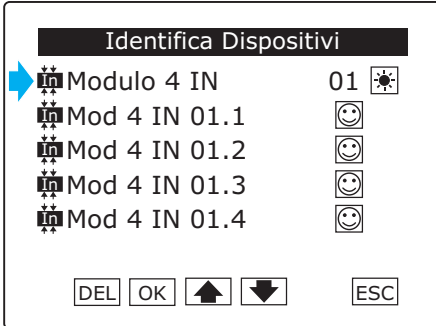


Fig. 11

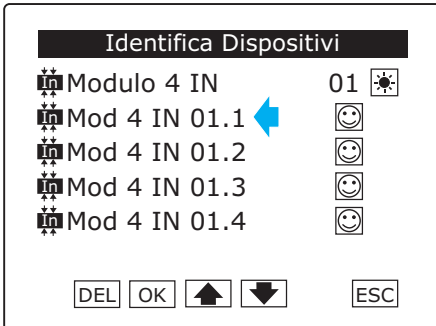


Fig. 12

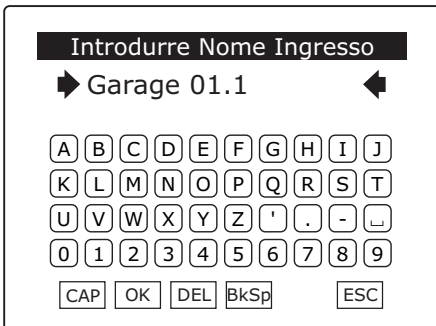


Fig. 13

Prendiamo ad esempio un modulo a 4 ingressi; la prima riga (fig. 11) non è modificabile, mantiene il nome di default assegnato dal sistema e rappresenta il tipo di dispositivo riconosciuto.

### ASSOCIAZIONE DI UN NOME SIMBOLICO AI DISPOSITIVI

Le righe successive che compongono la pagina (fig. 12) rappresentano ciascuno dei 4 ingressi al quale è collegabile un sensore esterno; premendo sopra al testo, apparirà una tastiera alfanumerica che ci permette di assegnargli un nome.

Consigliamo di utilizzare un nome simbolico che ne identifichi la posizione, per esempio **garage 01.1**, o che ne identifichi l'utilizzo, per esempio **rivelatore Gas** (fig. 13).

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.

Una volta eseguite queste operazioni per tutti i dispositivi collegati, siano essi: ingressi, uscite, sirene, inseritori o quant'altro, avremo un quadro preciso dell'ubicazione di ciascun componente e/o della sua funzione.



**È consigliabile svolgere le operazioni di identificazione con particolare cura, poiché i nomi assegnati in questa fase ai dispositivi faciliterà il loro riconoscimento anche in fase di programmazione.**

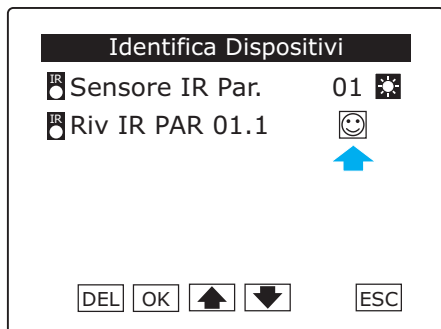


Fig. 14

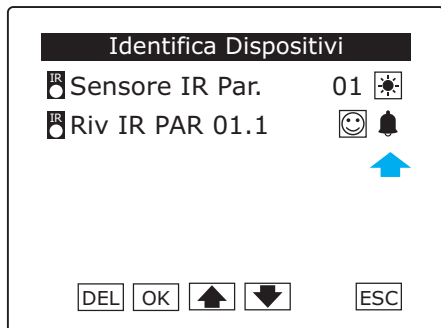


Fig. 15

## VERIFICA FUNZIONAMENTO MODULI

Prendiamo ora come esempio un'altro dispositivo individuato dal sistema in fase di rilevamento, ed analizziamo la colonna indicata dalla freccia (fig. 14).

Cliccando su questa icona agiremo sullo stato del dispositivo come segue:

 **Incluso**

 **Escluso**

 **In stato di Test**

Con il dispositivo in stato di test abbiamo la possibilità di svolgere manutenzioni sull'impianto mantenendolo attivo ma evitando l'accensione effettiva delle sirene d'allarme, troveremo comunque traccia dell'attivazione dei dispositivi sulla "Memoria Eventi".

La seconda colonna (fig. 15), non è modificabile dal display, poichè riporta lo stato effettivo del dispositivo collegato:


 **in Allarme**

 **Sabotaggio**

 **Guasto**

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.



- Lo stato dei dispositivi impostato in questa fase (**Incluso**, **Spento**, **in Stato di Test**) diventa uno stato permanente, non modificabile dall'Utente.
- Onde evitare falsi allarmi o malfunzionamenti si consiglia di escludere  tutti gli ingressi non collegati.

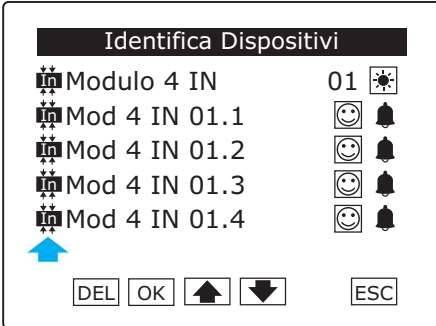


Fig. 16

**STATO DEI SENSORI COLLEGATI**

È importante che in questa fase della messa in servizio nessuno degli ingressi collegati si trovi in stato di allarme; se così non dovesse essere è necessario verificare la correttezza del collegamento e la sua coerenza con quanto programmato per il parametro “tipo di bilanciamento” di ciascun ingresso; per fare ciò è sufficiente **premere sull'icona** del dispositivo in allarme (fig. 16) per accedere alla finestra “Programma Ingressi” (fig. 17).

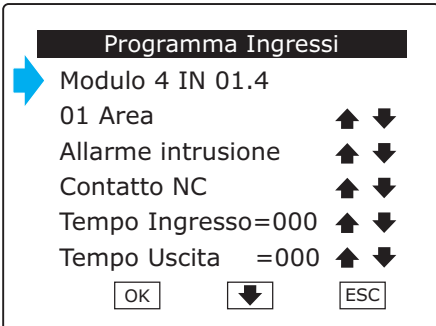


Fig. 17

Da questa finestra è possibile accedere a tutte le funzioni di programmazione, ma per la messa in servizio ci limiteremo a prendere in considerazione solo i parametri necessari ad un corretto riconoscimento degli ingressi da parte della centrale, rimandando al manuale di programmazione per gli approfondimenti.

Nella prima riga della pagina denominata “Programma Ingressi”, leggeremo il nome che abbiamo assegnato all'ingresso nella fase di identificazione (il nome sarà comunque modificabile anche da questa finestra con le modalità illustrate in precedenza).

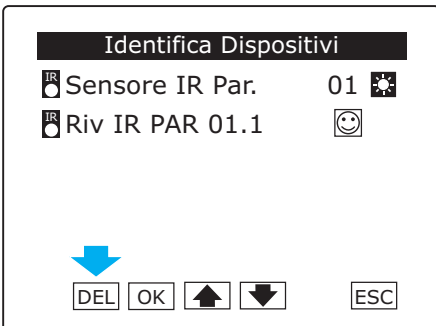


Fig. 18

**CANCELLAZIONE DI UN DISPOSITIVO**

Qualora fosse necessario rimuovere un dispositivo, è sufficiente premere sul pulsante **DEL** (fig. 15) e confermare la scelta per fare in modo che il dispositivo non venga più riconosciuto dal sistema.

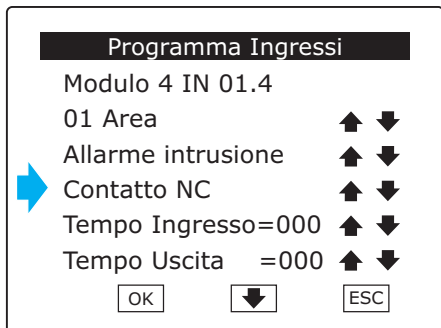


Fig. 19

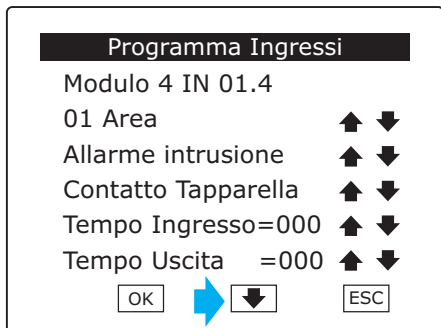


Fig. 20

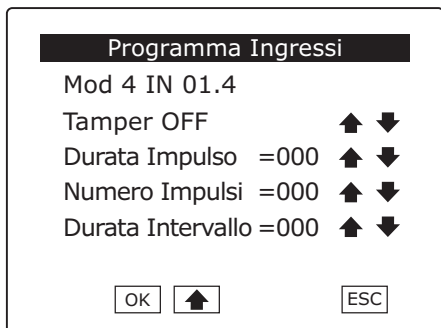


Fig. 21

Nella quarta riga (fig. 19), della pagina denominata "Programma Ingressi", premendo le icone ▲ ▼ è possibile individuare il tipo di bilanciamento corretto per l'ingresso in questione.

- È possibile scegliere tra:
- Contatto NC (Normalmente Chiuso)
  - Contatto NA (Normalmente Aperto)
  - Singolo Bilanciamento
  - Doppio Bilanciamento
  - Sensore Vibrazione
  - Contatto Tapparella

Per i tipi di bilanciamento definiti "Sensore Vibrazione" e "Contatto Tapparella" dovranno essere impostati anche numero e durata impulsi e intervallo (fig. 21), per accedere a questi parametri, premere sull'icona ▼ (fig. 20).

Per gli altri tipi di bilanciamento ci verrà proposta l'impostazione di "Tamper" e "Gong" (fig. 21).

È possibile verificare la correttezza dei collegamenti e del bilanciamento dagli ingressi, provocando volutamente degli allarmi e verificando che essi vengano riconosciuti correttamente dall'Unità Centrale.

Si potrà considerare questa fase della messa in servizio terminata, nel momento in cui, tornando alla finestra "Identifica dispositivi", nessuno dei dispositivi stessi risulterà in stato di allarme.

Premere OK per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con ESC.

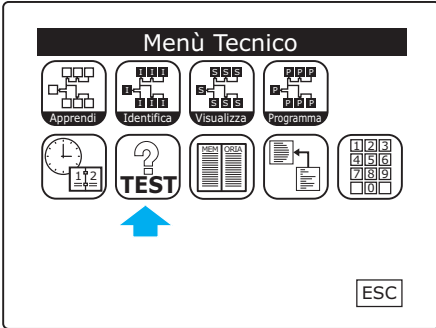


Fig. 22



### Test Dispositivi

Dal "Menù Tecnico" (fig. 22), premendo l'icona "Test" si accederà al "Menù Test" (fig. 23) che ci permette di provare il corretto funzionamento dei dispositivi collegati. Di seguito analizziamo ogni singolo test possibile.

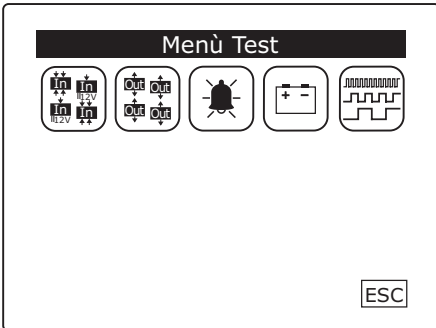


Fig. 23

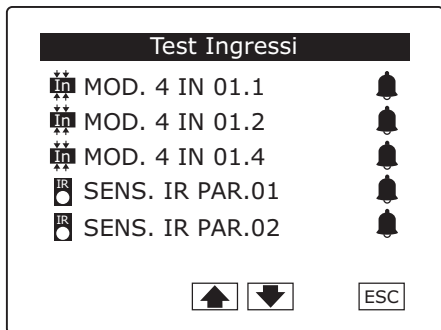


Fig. 24



**TEST INGRESSI**

In questa finestra appariranno solo gli ingressi che si trovano in stato di allarme (fig. 24). Attivando dunque materialmente gli ingressi, sarà possibile verificarne il corretto funzionamento, nome ed ubicazione. Se il bilanciamento degli ingressi è stato eseguito correttamente e se nulla attiva effettivamente gli ingressi, questa finestra deve risultare vuota.

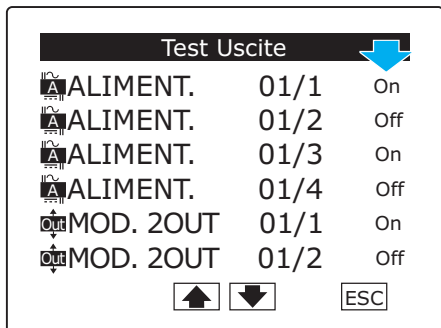


Fig. 25



**TEST USCITE**

In questa finestra appariranno tutte le uscite collegate, con l'icona della colonna a destra (fig. 25) in **Off** (spento). Premendo con la penna in dotazione sull'icona **Off**, il suo stato cambierà in **On** e l'uscita verrà attivata per permettere di controllarne il funzionamento. Uscendo dalla finestra premendo l'icona **ESC** le uscite eventualmente lasciate attive si disattiveranno automaticamente.

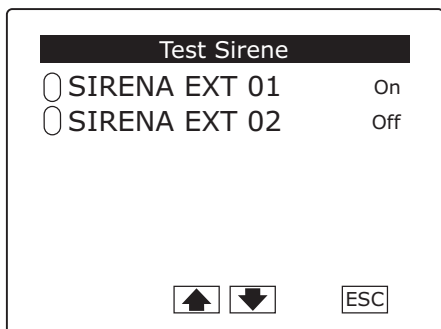


Fig. 26



**TEST SIRENE**

La scritta "ON" o "Off" accanto al nome del dispositivo fungono da interruttore (fig. 26). Con una semplice pressione possiamo accendere o spegnere le sirene.

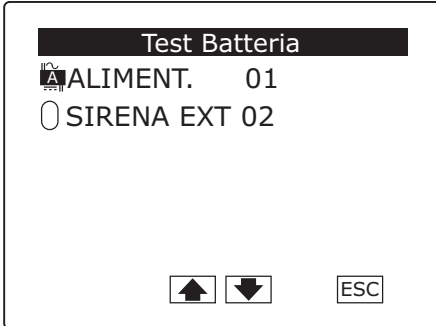


Fig. 27



**TEST BATTERIA**

Semplicemente premendo sul nome del dispositivo verremo informati sullo stato della batteria alloggiata al suo interno (figg. 27, 28).

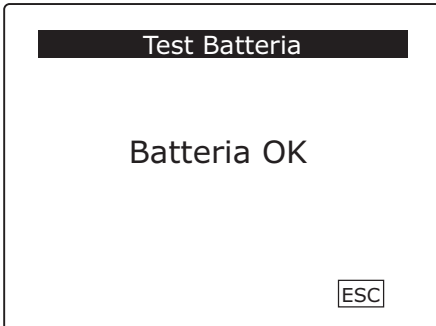


Fig. 28

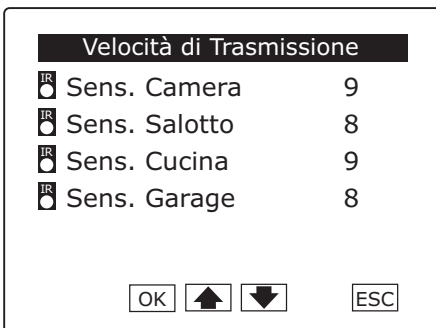


Fig. 29



**TEST QUALITÀ TRASMISSIONE**

Premendo l'apposita icona, apparirà un'elenco degli ingressi con accanto un valore numerico che indica la velocità e la qualità della comunicazione fra l'Unità Centrale e il dispositivo, in una scala compresa fra 1 e 10 (fig. 29). Qualora il valore fosse inferiore a 7 verificare che la lunghezza del collegamento rientri nei limiti indicati alla sezione "Generalità sul sistema".

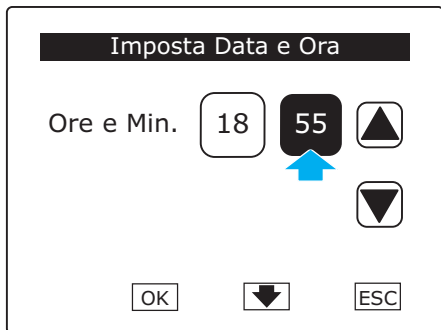


Fig. 30

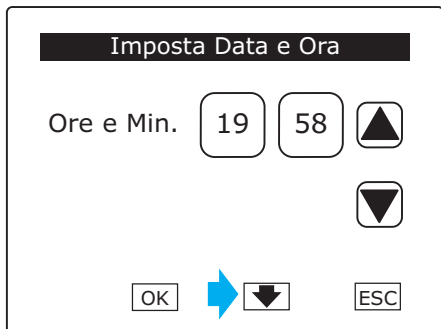


Fig. 31

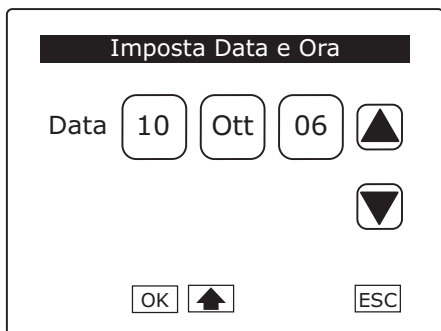


Fig. 32



**Data e Ora**

Dal "Menù Tecnico" premendo sull'apposita icona si accede alla finestra per l'impostazione di Data e Ora.

Impostare l'ora corretta selezionando l'area da modificare (fig. 30) e agendo sulle frecce laterali.

Procedere allo stesso modo per l'impostazione della data dopo aver premuto la freccia in basso sulla finestra (fig. 31) che permette l'accesso all'apposita schermata (fig. 32).

Premere **OK** per confermare le scelte fatte prima di uscire dalla videata con **ESC**.

## Messa in servizio terminata

La messa in servizio a questo punto si può considerare terminata e il sistema è già in grado di funzionare.

È possibile inserire il sistema, provocare degli allarmi e verificare che tutti i dispositivi rispondano correttamente.

Per le modalità di attivazione e disattivazione dell'impianto fare riferimento al "Manuale Utente".

**brahms**

BRAHMS ELETTRONICA S.r.l.  
Via Gran Sasso, 18  
20010 Bareggio/MILANO/Italy  
[http: www.brahmselectronica.it](http://www.brahmselectronica.it)  
e-mail: [info@brahmselectronica.it](mailto:info@brahmselectronica.it)

